

Prove d'accordo sul Pgt Modifiche a quota 4.225

Pd e Pdl: buon clima. Vertice di maggioranza il 12

di **MASSIMILIANO MINGOIA**

— MILANO —

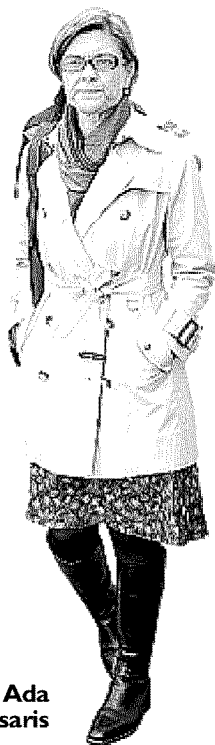
PIANO DI GOVERNO del territorio, avanti piano. Dopo lo scambio di accuse tra l'assessore all'Urbanistica Ada Lucia De Cesaris e il capogruppo del Pdl Carlo Masseroli lunedì in Consiglio comunale, ieri maggioranza e opposizione sono tornate a sedersi al tavolo di confronto. Clima positivo, dicono tutti. Ma sul dialogo pende come una spada di Damocle il numero di proposte di modifica al Pgt riveduto e corretto dalla Giunta Pisapia. Tante, tantissimi.

Per l'esattezza 4.225. La stragrande maggioranza presentata dall'opposizione, naturalmente: 3.593 dal Pdl, 556 dalla Lega, 8 dal Movimento Cinque Stelle, 5 dal Nuovo polo. La maggioranza, invece, si è limitata a 25 proposte di modifica dal Pd, 19 dalla Sinistra per Pisapia, 16 dai Radicali, 3 da Sel. Senza un accordo tra centrosinistra e centrodestra, l'iter che dovrebbe portare all'approvazione del Pgt potrebbe essere lungo e complicato.

QUALCHE TIMIDO PASSO avanti nella direzione dell'intesa, comunque, ieri è stato compiuto.

«La riunione è stata proficua», commenta la capogruppo del Pd Carmela Rozza, che parla di una sostanziale condivisione sull'idea di «impedire la costruzioni di palazzi all'interno dei cortili». Gli altri temi sul tavolo? I Navigli, un parco tematico proposto da Mariolina Moioli, il nodo del cambio di destinazioni d'uso. Prossimo appuntamento del tavolo di confronto giovedì 12 aprile. Nello stesso giorno è stato convocato anche un vertice di maggioranza sul Pgt. Per ricompattare le fila e definire le strategie per la probabile battaglia in aula.

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



**Ada
De Cesaris**

